



AGENZIA VIAGGI DOLTOUR srl
PIAZ VEIE, 34 - 38031 CAMPITELLO DI FASSA - TN
info@doltour.it - www.doltour.it
tel 0462/750555 - fax 0462/750103
PIVA 00672400223



VIAGGIO SCOPERTA: L'ESSENZA DELLA TANZANIA DAL 6 AL 15 OTTOBRE 2022

(10 giorni / 7 notti)

A bordo di veicoli 4X4 con guida parlante italiano

NUOVO PROGRAMMA CON PERNOTTAMENTO ALL'INTERNO DEL SERENGETI

La Tanzania è il paese più grande dell'Africa orientale; confina ad est con l'Oceano Indiano e poi con Kenya, Uganda, Congo, Zambia, Burundi, Ruanda, Malawi e Mozambico. La maggior parte del territorio è caratterizzato da altipiani con un'altitudine media che si aggira intorno ai 1500 metri.

Il paesaggio può essere diviso in tre zone: le montagne, con le due cime più elevate, Kilimanjaro (5895 m) e Meru (4566 m), che svettano al confine con il Kenya; le steppe e le savane, che costituiscono il 64% del territorio; le foreste, che ricoprono il restante 36%. Vi è la foresta umida di montagna che si sviluppa fino a 3000 m ricoprendo il Meru, il Kilimanjaro e il vulcano di Ngorongoro; le foreste-gallerie, invece, sono composte da alberi tropicali quali la palma, i 'sausage trees', che crescono lungo le sponde dei fiumi e dei laghi.

**KILIMANJARO / ARUSHA / MANYARA NATIONAL PARK/ KARATU/ SERENGETI NATIONAL PARK/
NGORONGORO CRATER / CONSERVATION AREA / TARANGIRE NATIONAL PARK**

06/10/2022 MILANO MALPENSA – ADDIS ABEBA

Partenza con volo di linea dall'aeroporto di Milano Malpensa alle 20.35 per Addis Abeba.

06OCT MXPADD 2035 0610

07OCT ADDJRO 1015 1250

07/10/2022 ADDIS ABEBA – KILIMANJARO – ARUSHA**Prima colazione e cena**

Arrivo in mattinata ad Addis Abeba alle ore 06.10 e proseguimento sul volo per Kilimanjaro alle 10.15 . Arrivo alle 12.50, rilascio individuale del visto d'ingresso (USD 50,00 da pagarsi in loco); Trasferimento all'hotel prenotato per la cena ed il pernottamento.

Kahawa House o similare**08/10/2022 MANYARA NATIONAL PARK – KARATU****Pensione completa, pranzo pic-nic**

Dopo la colazione, incontro con la guida e partenza con veicolo 4X4 in direzione del Manyara National Park. Lungo il tragitto si attraversa la cittadina di Mto Wa Mbu, centro colorato e vivace dove vi è una straordinaria mescolanza etnica, la popolazione locale è infatti rappresentata da circa cinquanta tribù. Il parco è abbastanza piccolo, circa 360 Km², parte dei quali occupati dal lago, offre però paesaggi molto vari: grazie alla presenza di sorgenti d'acqua sotterranee la parte settentrionale è occupata da una fitta foresta pluviale con imponenti alberi di mogano, tamarindo, ficus; l'area del lago invece si apre con una savana arida con poca vegetazione e alle sue spalle è possibile vedere le alture formate dalla Great Rift Valley. Altra peculiarità è la presenza di leoni chiamati 'arboricoli', perché sono soliti salire sui rami delle acacie ad ombrello e trascorrere ore in relax, atteggiamento insolito per questi animali. Manyara è altresì uno dei luoghi di maggiore interesse per i birdwatchers grazie alla presenza di più di 380 specie di uccelli, nel lago è facile avvistare stormi di pellicani e fenicotteri. Dopo il safari fotografico all'interno del parco, sosta per un pranzo pic-nic e nel pomeriggio proseguimento per Karatu. Questa piccola cittadina è il punto di accesso alla Ngorongoro Conservation Area, che comprende tutta l'area di altopiani vulcanici tra la scarpata occidentale della Great Rift Valley e le vaste pianure del Serengeti; è immersa nella foresta tipica dell'area e punteggiata da piccoli lodge e vecchie farm house (oggi perlopiù adibite a strutture ricettive) circondate da una folta vegetazione e da piantagioni di tè e caffè, una zona che merita senz'altro una sosta; molti lodge organizzano delle visite guidate alle piantagioni. Arrivo al lodge nel tardo pomeriggio, cena e pernottamento.

Pamoja Olea Africana o similare**LAKE MANYARA**

Il parco è abbastanza piccolo, circa 360 Km², parte dei quali occupati dal lago; offre però paesaggi molto vari: grazie alla presenza di sorgenti d'acqua sotterranee la parte settentrionale è occupata da una fitta foresta pluviale con imponenti alberi di mogano, tamarindo, ficus; l'area del lago invece si apre con una savana arida e poca vegetazione e alle sue spalle è possibile vedere le alture formate dalla Great Rift Valley, ai piedi della quale sorge il parco. Altra peculiarità è la presenza di leoni chiamati 'arboricoli', perché sono soliti salire sui rami delle acacie a ombrello e trascorrere ore in relax, atteggiamento insolito per questi animali. Si possono incontrare anche leopardi, elefanti, bufali, ippopotami, antilopi, zebre, giraffe, mangoste e facoceri. Manyara è altresì uno dei luoghi di maggiore interesse per i birdwatchers grazie alla presenza di più di 380 specie di uccelli, nel lago è facile avvistare stormi di pellicani e fenicotteri.

09/10/2022 MANYARA NATIONAL PARK – SERENGETI NATIONAL PARK**Pensione completa, pranzo pic-nic**

Prima colazione al lodge e successiva partenza in direzione del Serengeti National Park. Il percorso è su pista e dopo aver lasciato la rigogliosa Ngorongoro Conservation Area, si percorre una strada che attraversa paesaggi molto più aridi, punteggiati da villaggi Masai, lungo un itinerario molto suggestivo. Ingresso da Naabi Hill Gate con sosta per il pranzo; proseguimento verso l'area centrale del parco chiamata Seronera con safari lungo il tragitto. Arrivo al camp, sistemazione in camera, cena e pernottamento.

Angata Seronera Camp o similare

IL SERENGETI NATIONAL PARK ha un'estensione di 14.763 Km² ed è il secondo più vasto parco del paese; è teatro della più grande migrazione di mammiferi del continente africano, che vede lo spostamento annuale di oltre 2 milioni di gnu, di un milione di zebre e di erbivori di varia specie, che compiono un percorso di circa 800 Km alla ricerca di nuovi pascoli e acqua. Si tratta di uno degli eventi naturali più spettacolari di tutto il continente!

I grandi fiumi Grumeti e Mara sono senz'altro gli ostacoli più difficili di questo tragitto; le mandrie attraversano terrorizzate questi corsi d'acqua, i loro corpi si contorcono, si calpestano, diventando spesso vittime dei coccodrilli, solo i più forti e fortunati riescono a raggiungere il Kenya. Non vi sono orari e tempi precisi per determinare la migrazione; gli animali infatti, si spostano seguendo le piogge stagionali. Il periodo migliore per vedere la migrazione nel Serengeti è tra gennaio e febbraio, quando le femmine di gnu si concentrano nella piana di Ndutu per partorire i loro cuccioli, e nel periodo che va da luglio-agosto a settembre-ottobre, quando è possibile assistere all'attraversamento del fiume Mara (detto crossing). Prima le mandrie entrano in Kenya (luglio/agosto) e poi dal Masai Mara attraversano nuovamente il fiume per far ritorno nel Serengeti (settembre/ottobre), in Tanzania (il fiume segna il confine tra i due paesi e tra il parco Serengeti e il Masai Mara). In questi periodi ci si trova letteralmente catapultati all'interno di un documentario, è possibile assistere di persona a quanto si è visto tante volte in TV, ed essere catturati dalla potenza della natura, dai rumori e da immagini di questo avvenimento che continua senza sosta. Tutto il parco comunque regala esperienze di safari uniche, anche in periodi dell'anno differenti, grazie alla presenza di moltissimi animali stanziali ovunque e soprattutto di predatori. In pochi parchi in Africa è altrettanto frequente incontrare felini e spesso assistere a delle scene di caccia; questo grazie anche alla morfologia del territorio, alle ampie distese di savana interrotte solo da qualche acacia, l'habitat perfetto per riuscire ad avvistare gli animali e i loro movimenti. Dal punto di vista morfologico la parte meridionale del parco è caratterizzata da vaste sconfinite pianure sulle quali si ergono delle formazioni rocciose chiamate 'kopjes', grandi blocchi di granito di origine vulcanica che, modellati dal vento, hanno assunto nei secoli la forma di enormi massi sferici. La parte centrale e occidentale è percorsa da un corridoio segnato dai fiumi Grumeti e Mbalangeti, che prosegue fino al Lago Vittoria; qui, vista la vicinanza al lago e le abbondanti precipitazioni, la vegetazione è rigogliosa e la foresta lungo il fiume è un habitat particolare che offre rifugio a primati e a leopardi ben appostati. Il nord del parco è caratterizzato da colline ricoperte da boschi di acacie. Il tutto un vero paradiso per gli amanti della natura e dei safari!

10 e 11/10/2022 SERENGETI NATIONAL PARK

Pensione completa, pranzo pic-nic

Giornate interamente dedicate ai safari all'interno del parco. Pranzo pic-nic durante il safari, cena al campo.

Il Serengeti National Park ha un'estensione di 14.763 Km² ed è il più vasto parco del paese; è teatro della più grande migrazione di mammiferi del continente africano che vede lo spostamento annuale di circa 2 milioni di gnu, di un milione di zebre e di erbivori di varia specie che compiono un percorso di circa 800 Km alla ricerca di nuovi pascoli ed acqua. Si tratta di uno degli eventi naturali più spettacolari di tutto il continente! I grandi fiumi Grumeti e Mara sono senz'altro gli ostacoli più difficili di questo tragitto, le mandrie attraversano terrorizzate questi corsi d'acqua, i loro corpi si contorcono, si calpestano, diventando spesso vittime di leoni e coccodrilli, solo i più forti e fortunati riescono a raggiungere il Kenya. Non vi sono orari e tempi precisi per determinare la migrazione, avviene a seconda delle piogge; gli animali infatti si spostano seguendo le piogge stagionali. Il periodo migliore per vedere gli animali della migrazione nel Serengeti è tra novembre e luglio-agosto con particolare intensità tra gennaio e febbraio, quando le femmine di gnu si concentrano nella piana di Ndutu per partorire i loro cuccioli. Nel periodo secco che va da luglio-agosto ad ottobre è possibile vedere l'ultima parte della migrazione nelle aree centro-settentrionali del parco; ovviamente tutta l'area rimane comunque un ottimo luogo dove fare meravigliosi safari anche in periodi dell'anno differenti grazie alla presenza di moltissimi animali stanziali, come i grandi predatori! Dal punto di vista morfologico la parte meridionale del parco è caratterizzata da vaste pianure sulle quali spesso è possibile ammirare delle formazioni rocciose chiamate 'kopjes', grandi blocchi di granito di origine vulcanica che, modellati dal vento, hanno assunto nei secoli la forma di enormi massi sferici; quella centrale è invece attraversata da vari fiumi, mentre il nord è caratterizzato da colline ricoperte da boschi di acacie. Il tutto un vero paradiso per gli amanti della natura e dei safari!



Angata Seronera Camp o similare

12/10/2022

SERENGETI NATIONAL PARK – NGORONGORO CRATER / CONSERVATION AREA

Pensione completa , pranzo pic-nic

Dopo la colazione rientro a Naabi Gate per l'uscita dal parco, quindi proseguimento verso il cratere di Ngorongoro addentrando prima nella zona di foresta che ne caratterizza le pendici e poi salendo fino ai bordi con sosta al 'Crater View Point (2.216 m di altitudine) da dove ammirare un panorama meraviglioso che permette (tempo e nuvole permettendo) di avere una veduta d'insieme sull'immensa caldera e di percepirne la vastità! Discesa nella caldera per una giornata dedicata ai safari (le autorità locali consentono dei safari di massimo 6 ore); profonda 600 m e del diametro di 19 Km quella di Ngorongoro è la più vasta caldera ininterrotta e integra esistente al mondo, un anfiteatro naturale di eccezionale bellezza che occupa una superficie di circa 300 Kmq. Al suo interno vivono tra i 25.000 e i 35.000 mammiferi (gnu, zebre, bufali, gazzelle di Grant e Thomson, antilopi, ippopotami, elefanti ed una piccola popolazione di rinoceronti neri, non facili da avvistare in quanto sono pochi e purtroppo in via d'estinzione a causa del bracconaggio), inclusi predatori quali leoni, facilmente avvistabili durante la stagione secca, ghepardi e leopardi, più difficili da trovare. Parte del cratere è occupata dal Lago Magadi, le cui dimensioni dipendono dalla pioggia, spesso si possono ammirare centinaia di fenicotteri che vi si recano per nutrirsi. Pranzo pic-nic in uno dei siti di sosta e proseguimento del safari; nel pomeriggio proseguimento fino al gate di uscita quindi sistemazione al lodge selezionato nella conservation area.

Marera Valley Lodge o similare

Dichiarata dall'UNESCO Patrimonio dell'umanità e classificata Riserva Internazionale della Biosfera, la NGORONGORO CONSERVATION AREA è una delle riserve naturali più famose della Tanzania. Situada tra la scarpata occidentale della Great Rift Valley e le pianure del Serengeti è il risultato di antichissimi smottamenti vulcanici. Ciò che la caratterizza è sicuramente il Cratere di Ngorongoro, un'immensa cavità naturale profonda 600 metri, del diametro di 19 Km, la più vasta caldera ininterrotta e integra esistente nel nostro pianeta, un anfiteatro naturale di eccezionale bellezza che occupa una superficie di circa 300 Kmq. Durante la visita al cratere, si sale fino ai bordi dello stesso, percorrendo un'area di foresta molto densa, ci si ferma al 'Crater View Point (2.216 m di altitudine), da dove ammirare un panorama meraviglioso che permette, se non è nuvoloso, di avere una veduta d'insieme sull'immensa caldera e di percepirne la vastità! Si percorre un tragitto lungo una strada che costeggia l'orlo del cratere e che porta fino a uno dei punti di accesso alla pista che scende nello stesso. Al suo interno si presenta come un tappeto verdeggianti intervallato da tinte di giallo e striato dall'ombra delle nuvole, nel cui centro il Lago salato Magadi riflette il cielo argenteo e ospita migliaia di fenicotteri. Qui vivono tra i 25.000 e i 35.000 mammiferi (gnu, zebre, bufali, gazzelle di Grant e Thomson, antilopi, ippopotami, elefanti e una piccola popolazione di rinoceronti neri, non facili da avvistare poiché sono pochi e purtroppo in via d'estinzione a causa del bracconaggio), inclusi predatori quali leoni, facilmente avvistabili durante la stagione secca, ghepardi e leopardi, più difficili da trovare. Le altre zone che fanno sempre parte della Ngorongoro Conservation Area sono i crateri più piccoli di Empakai e Olmoti, nel lato nord-orientale della riserva. La parte opposta invece, a ovest, è occupata dalle vaste pianure racchiuse tra il Lago Eyasi a sud e il Lago Ndutu, si tratta della propaggine meridionale del Parco Serengeti e anche in questa zona, tra dicembre e febbraio, è possibile ammirare gli spostamenti della grande migrazione. Le gole di Olduvai segnano il confine con il Parco Serengeti, qui vi è un piccolo museo che raccoglie le testimonianze del passaggio dell'uomo in quest'area, risalenti a circa 1.8 milioni di anni fa, scoperte dall'inglese Leakey durante le prime esplorazioni nel continente.

13/10/2022

NGORONGORO CRATER / CONSERVATION AREA – TARANGIRE NATIONAL PARK

Pensione completa , pranzo pic-nic

Prima colazione e partenza in direzione del Tarangire National Park, il parco più amato dagli elefanti. Sosta per il pranzo pic-nic lungo il tragitto e in base al tempo a disposizione, sosta a Olduvai Gorge per visitare il piccolo museo che raccoglie le testimonianze del passaggio dell'uomo risalenti a circa 1.8 milioni di anni fa, scoperte dall'inglese Leakey durante le prime esplorazioni nel continente. Arrivo a

Tarangire nel pomeriggio e partenza per un primo safari alla scoperta del parco, cena e pernottamento al camp selezionato. Il Tarangire National Park ha una superficie di 2.600 Km² ed è solcato dal fiume Tarangire che garantisce la presenza di numerosi animali e in particolar modo di branchi di elefanti, oltre che di mammiferi quali orici, kudu, leoni, ghepardi e leopardi. Durante il periodo secco (la nostra estate) è molto interessante vedere i numerosi animali che vanno ad abbeverarsi intorno alle poche pozze d'acqua lungo il fiume, è il periodo più adatto per gli avvistamenti. Diversamente, durante la stagione umida (il nostro inverno), il



Agenzia Viaggi Doltour srl unipersonale . C.F, Piva, R.I TN . 00672400223 , Rea TN - 136461

Iscritta al Fondo di Garanzia "Vacanze garantite" Certificato n. 2021121122AT

"IL VIAGGIO MIGLIORE DEVE SEMPRE ARRIVARE"

corso del fiume si riempie d'acqua attraendo così molti animali; la ricca vegetazione circostante fa da nascondiglio ai predatori che riescono in questo modo a cacciare più tranquillamente. In alcune aree inoltre imponenti baobab dominano la savana.

Lake Burunge Tented Lodge o similare

IL TARANGIRE NATIONAL PARK ha una superficie di 2.600 Km² ed è solcato dal fiume Tarangire che garantisce la presenza di numerosi animali e in particolar modo di branchi di elefanti, oltre che di mammiferi quali orici, kudu, leoni, ghepard e leopardi. Durante il periodo secco (la nostra estate) è molto interessante vedere i numerosi animali che vanno ad abbeverarsi intorno alle poche pozze d'acqua lungo il fiume, è il periodo più adatto per gli avvistamenti. Altra caratteristica di questo parco è la presenza, in alcune aree, di imponenti alberi di baobab che dominano la savana.

14/10/2022 TARANGIRE NATIONAL PARK/ARUSHA/KILIMANJARO/ADDIS ABEBA/MILANO MALPENSA

Prima colazione e partenza in direzione di Arusha, aeroporto internazionale del Kilimanjaro. Arrivo, disbrigo delle formalità doganali e partenza con volo di linea per Addis Abeba alle 07.35 con arrivo alle 20.05. Proseguimento alle 23.20 per Milano Malpensa con arrivo il giorno successivo di primo mattino.

14OCT JROADD 1735 2005

14OCT ADDMXP 2320 0655

15/10/2022 MILANO MALPENSA

Arrivo a Milano Malpensa alle 06.55 , ritiro dei bagagli e partenza per La Val di Fassa.